

## Il profumo che verrà: novità e dati dal mondo della profumeria artistica

di Annalisa Betti

26 settembre 2023



Tutto è cominciato nel 2002, quando l'universo della profumeria cresceva ed evolveva al punto da diventare rilevante nel contesto luxury, e contemporaneamente si legava a doppio filo al fashion system: così, il management di Pitti Immagine – manifestazione nata all'inizio degli anni '50 nella Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze – decide di dedicare alle creazioni olfattive per persona e ambiente uno spazio a sé, indipendente dalla fiera Pitti Immagine Casa.

## 24 HTSI Beauty & wellness

Ma è emerso da due talk proprio su questo tema che c'è – fortunatamente – voglia di cultura, di un faro e non di un influencer, di una divulgazione che affondi il suo sapere in profonde radici, come ha sottolineato Roberto Drago, co-fondatore di Laboratorio Olfattivo e Kaon: «Non credo che il modo di comunicare di molti influencer sia utile per il nostro settore. Il mio pensiero nasce da 37 anni di esperienza nel mondo della profumeria, il che mi permette di vedere un po' più lontano rispetto a chi ci lavora da un paio d'anni: forse il fatturato in negozio raddoppia oggi, ma un domani potrebbe esserci il naturale spostamento dei prodotti presso profumerie o catene commerciali. Occorre fare molta attenzione ed essere più lungimiranti».

## 24 HTSI Beauty & wellness



▲ Bienaimé

Se è vero che tecnologia e futuro sono sempre più tangibili, si attinge anche dal passato più esteticamente fecondo per dare alla storia un appeal decisamente contemporaneo, come per Bienaimé, maison fondata nel 1935 da Robert Bienaimé, e caratterizzata da formule che incarnano il savoir-faire francese, ora completamente riviste con un occhio alla sostenibilità, che si ritrova anche nel packaging in puro stile rétro, ma interamente riciclabile. Punta di diamante, la fragranza Vermeil, col suo accordo di violetta e rosa che ricorda ciprie e rossetti d'antan.